



Decreto Dirigenziale n. 46 del 19/07/2017

Direzione Generale 09 – Direzione Generale per il Governo del Territorio, i
Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904 per l'esecuzione dei lavori di "Ammodernamento della presa 'Massascusa' e ripristino delle connessioni ecologiche" sul Torrente Palistro in loc. Massascusa di Ceraso. Richiedente: Consorzio di Bonifica Velia - Pratica 1177/DS

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

- che, con nota prot. n. 751 del 06/05/16, acquisita agli atti al prot. n. 332520 il 16/05/16, il Consorzio di Bonifica Velia, con sede in Loc. Piano della Rocca in Prignano Cilento, chiese l'autorizzazione per i lavori di ripristino funzionale dell'opera di presa sul Torrente Palistro in loc. Massascusa di Ceraso;
- che alla pratica è stato assegnato il n. 1177/DS;
- che, con nota n. 350178 del 20/05/16, nel ritenere ammissibile l'opera, furono chiesti alcuni elaborati integrativi;
- che, con nota n. 1258 del 22/07/16, acquisita al n. 507545 il 25/07/16, il Consorzio di Bonifica Velia trasmise la richiesta documentazione integrativa;
- che, con atto n. 535282 del 03/08/16 fu rilasciata al Consorzio di Bonifica Velia l'autorizzazione provvisoria per i lavori di che trattasi, nelle more dell'emissione del decreto di autorizzazione;
- che, con decreto dirigenziale n. 281 del 23/09/16 il Consorzio di Bonifica Velia fu autorizzato ad eseguire i lavori di ripristino funzionale dell'opera di presa sul Torrente Palistro in loc. Massascusa di Ceraso come da progetto agli atti;
- che, con nota n. 1147 del 10/03/2017 acquisita agli atti al n. 180699 del 13/05/2017, il Comune di Ceraso, in qualità di Ente Attuatore, ha indetto la Conferenza dei Servizi inerente i lavori di "Ammodernamento della presa 'Massascusa' e ripristino delle connessioni ecologiche" sul Torrente Palistro indicando come Ente progettista ed esecutore delle opere il Consorzio di Bonifica Velia;
- che il progetto è da intendersi in variante a quello già autorizzato con il citato decreto dirigenziale n. 281 del 23/09/16;
- che, con nota n. 220802 del 27/03/17, nel ritenere ammissibile l'opera, sono stati chiesti alcuni elaborati integrativi;
- che, con nota n. 548 del 07/04/17, acquisita al n. 284019 il 19/04/17, il Consorzio di Bonifica Velia ha trasmesso la richiesta documentazione integrativa;

Considerato:

- che, dalla documentazione prodotta si evince che i lavori in progetto riguardano un intervento, non solo di adeguamento funzionale mirato a risolvere le criticità idrauliche, ma anche di natura ambientale finalizzato al ripristino delle connessioni ecologiche e a garantire il minimo deflusso vitale, mediante:
 - la trasformazione dell'attuale traversa a porte mobili in una soglia fissa sfiorante, in parte costituita da una griglia sub orizzontale di captazione, cosiddetta "presa a trappola";
 - la demolizione parziale delle pile e dei rostri esistenti al fine di evitare ostruzioni al deflusso specialmente in condizioni di piena;
 - la realizzazione di una scala di risalita dell'ittiofauna per il ripristino delle connessioni ecologiche tra valle e monte al fine di assicurare la continuità biologica del corso d'acqua;
 - un'opera di presa, sghiaimento e dissabbiamento posta in sinistra idraulica del torrente, atta a derivare la portata massima di 500 l/s;
 - l'abbassamento del muro d'ala in calcestruzzo in destra idraulica di 0.7 metri con sistemazione idraulica del lato di valle mediante risagomatura con protezione di sponda e di fondo, realizzate mediante la ricollocazione dei massi presenti in sinistra idraulica, al fine di migliorare il passaggio e lo smaltimento delle portate di piena con periodo di ritorno di 100 anni, come da verifiche previste dall'Autorità di Bacino.
- che la documentazione prodotta è sufficiente a definire le finalità dell'intervento che, così come progettato, è ritenuto compatibile con il buon regime del corso d'acqua;
- che non risultano elementi ostativi al rilascio della autorizzazione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione

Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;

- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 881 e n. 882 del 31/08/16) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);

Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;

Vista la Legge n. 183/1989;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;

Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;

Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;

Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;

Vista la L. R. n. 3 del 20/01/2017;

Vista la L. R. n. 4 del 20/01/2017;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ing. Alessandro Gambardella e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di P. P. 14 geom. Renato Sarconio in qualità di Responsabile del Procedimento,

Decreta

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato, di rilasciare, al Consorzio di Bonifica Velia, ai soli fini idraulici e ai sensi del R.D. n. 523/1904, l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di "Ammodernamento della presa 'Massascusa' e ripristino delle connessioni ecologiche" sul Torrente Palistro secondo gli elaborati tecnici agli atti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il Consorzio di Bonifica Velia è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- in fase di progettazione esecutiva, dovrà essere redatto apposito piano di manutenzione;
- le opere di difesa spondale a farsi dovranno essere posizionate al di fuori dell'alveo demaniale e seguire l'andamento della profilatura della sponda in destra idraulica definita, in fase esecutiva, attraverso indagini in situ, in modo tale da preservare la loro integrità nei confronti della corrente idrica del Torrente Palistro;
- potranno essere rimossi alberi morti e/o divelti presenti in alveo che ostruiscono il libero deflusso delle acque nonché i materiali di natura erbacea ed arbustiva, rifiuti di vario genere presenti in

- alveo, il tutto da portare a rifiuto in discarica autorizzata; è vietato, comunque, il taglio di alberi radicati sulle sponde del corso d'acqua che non costituiscano ostacolo al deflusso delle acque;
- è consentita la movimentazione in ambito demaniale del materiale litoide (ghiaia, sabbia, pietrame ecc. di natura alluvionale) presente in alveo al fine di consentire il libero deflusso delle acque, mentre ne è assolutamente vietato il prelievo; un eventuale utilizzo di detto materiale per la realizzazione delle opere in progetto, potrà essere autorizzato nei modi e nei termini di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1633 del 30/10/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 69 del 30/10/2009;
 - la presente autorizzazione potrà essere revocata da questa U.O.D. Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523/1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte della U.O.D. Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi manutentivi cui è tenuto il Consorzio di Bonifica Velia;
 - La Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare il presente provvedimento, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
 - in relazione alla fase esecutiva delle opere, il Consorzio di Bonifica Velia è tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno l'inizio dei lavori, a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare i bacini idrografici dei corsi d'acqua oggetto degli interventi; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, il certificato di ultimazione dei lavori e, successivamente, il certificato di regolare esecuzione/collaudato delle opere;
 - in relazione alla fase di esercizio delle opere, il Consorzio di Bonifica Velia è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di autorizzazione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di autorizzazione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
 - eventuali varianti dovranno preventivamente essere autorizzate dallo scrivente Ufficio e dagli Enti a vario titolo competenti;
 - il Consorzio di Bonifica Velia sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive o da carente manutenzione delle opere;
 - il presente provvedimento viene rilasciato facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, compresa la proprietà dei fondi interessati, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
 - tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del Consorzio di Bonifica Velia, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
 - il Consorzio di Bonifica Velia resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
 - si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti e non in contrasto con il presente provvedimento, cui è fatto obbligo di conformarsi;
 - per le opere in progetto che lo richiedessero, il concessionario dovrà produrre la denuncia dei lavori ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e s.m.i., ed acquisire la relativa autorizzazione sismica;
 - la presente autorizzazione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

- per quanto non espressamente previsto nella presente, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per legge e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- la presente autorizzazione è adottata allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Consorzio di Bonifica Velia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (50 - 09);
- al Comune di Ceraso;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Corpo Forestale dello Stato;
- al Consorzio di Bonifica Velia.

Biagio Franza